



**RELAZIONE GENERALE, INTEGRATIVA ED
IDROGEOLOGICA PER RICHIESTA CONCESSIONE
PREFERENZIALE DI DERIVAZIONE DA ACQUE
SOTTERRANEE IN COMUNE DI FERRARA – Via
Ricostruzione 121 – POZZO FEPPA 1204**

Committente: Società Canottieri Ferrara

Dr. Geol. Mariantonietta Sileo - Collaborazione: Dr. Tommaso Gamberini

11/11/2024

Tommaso Gamberini



- **GEOLOGIA APPLICATA**
 - **GEOTECNICA**
 - **IDROGEOLOGIA**
- **GEOLOGIA AMBIENTALE**
 - **PROVE PENETROMETRICHE**
 - **SONDAGGI GEOGNOSTICI**
 - **PROSPEZIONI GEOFISICHE**
- **ANALISI LABORATORIO TERRE**
 - **INTERPRETAZIONI IMMAGINI
TELERILEVATE**

Via della Paglia 26 – Ferrara

Tel 0532/472702

Cell. 335/314457 – 335/6559327

e-mail: info@silgeo.it – www.silgeo.it

RELAZIONE GENERALE



PREMESSA

La presente relazione tecnica ha la funzione di individuare le caratteristiche generali del pozzo a servizio della società Canottieri di Ferrara, sita nel comune di Ferrara in Via Ricostruzione n.121.

Oggetto della seguente relazione è un pozzo artesiano la cui istanza di costruzione fu presentata il 9/4/1989, a firma del Geom. Alfonso De Sisti (allegato 1) dalla società Canottieri Ferrara. L'istanza è stata accettata attraverso una delibera della giunta regionale in data 28/5/1991 (all.2)

Attraverso la relazione tecnica stilata dal geometra De Sisti, si evince che il pozzo artesiano in questione ha una profondità tra i 35 e 38 metri dal piano campagna. La colonna del pozzo è rivestita con tubi in PVC fessurati dal diametro di 125mm; la colonna filtrante è posta ad una profondità da 25 a 35 metri dal piano campagna.

Per l'estrazione dell'acqua si utilizza un'elettropompa sommersa di potenza pari a 11,2 kW e con portata massima di prelievo di 1,6 l/s.

La testa è alloggiata in un pozzetto in cemento di dimensioni 80x80x80 cm con coperchio in acciaio a testa stagna con fori per il passaggio di dei cavi elettrici di alimentazione, posati in un tubo in PVC interrato; di seguito vengono riportate alcune fotografie:



Figura 1: Foto frontale del pozzetto.



Figura 2: Particolare del pozzetto.

UBICAZIONE POZZO

Le coordinate UTM*32 risultano le seguenti: 707206.00 mE ; 4973587.00 mN.

In fig. 3 viene riportata l'esatta ubicazione su un'immagine telerilevata tratta da Google Earth.



Figura 3: Ubicazione del pozzo in questione.



L'acqua sotterranea, prelevata mediante pompa sommersa, viene utilizzata ad uso igienico ed assimilato e, nello specifico, per il lavaggio della rampa di accesso delle barche al fiume, nel caso in cui le piene formassero accumuli di fango e detriti.



Il fabbisogno idrico è stato calcolato in funzione dell'esperienza relativa all'anno 2023, durante il quale si sono verificate 11 piene. Al fine di riuscire a pulire la rampa di accesso, mediamente il pozzo viene utilizzato per 3 ore/giorno per 7 giorni

Dunque si avrà:

$1,6 \text{ l/sec (portata massima)} \times 3600 \times 3 \text{ h} \times 7 \text{ giorni} = 120.960 \text{ litri}$, pari a circa 121 mc

Ipotizzando le piene del 2023, tale valore andrà moltiplicato per 11 volte, per un ammontare totale di 1.331 mc.

Vista l'evoluzione sempre più rapida delle piene del Po, si considera ragionevole ipotizzare una richiesta maggiorata per un totale di 2.000 mc.

Uso	N. giorni di utilizzo annui	Fabbisogno medio giornaliero per lavaggio (mc)	Numero giorni accensione per evento	Fabbisogno annuo (mc)
Lavaggio rampa accesso fiume	11/15	18	7	1890
Totale arrotondato in eccesso				2000



Chiaramente si tratta di valori medi calcolati sulla fotografia di uno stato di fatto.

La portata massima di utilizzo è di 1,6 l/sec; la media risulta data dalla seguente relazione:
(Mc/anno x 1000) / (n. gg./anno x 24 x 3600) e dunque:
(2000 x 1000) / (105 x 24 x 3600) = **0,22 litri/secondo**

TEMPI DI UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA

Come esplicitato nel paragrafo precedente, il tempo di utilizzo della risorsa idrica, per precedenti esperienze, è di circa 3 ore/giorno per 7 giorni, ogni volta che si verifica un allagamento dell'area golenale

Ferrara, Novembre 2024

Dr. Geol. Mariantonietta Sileo





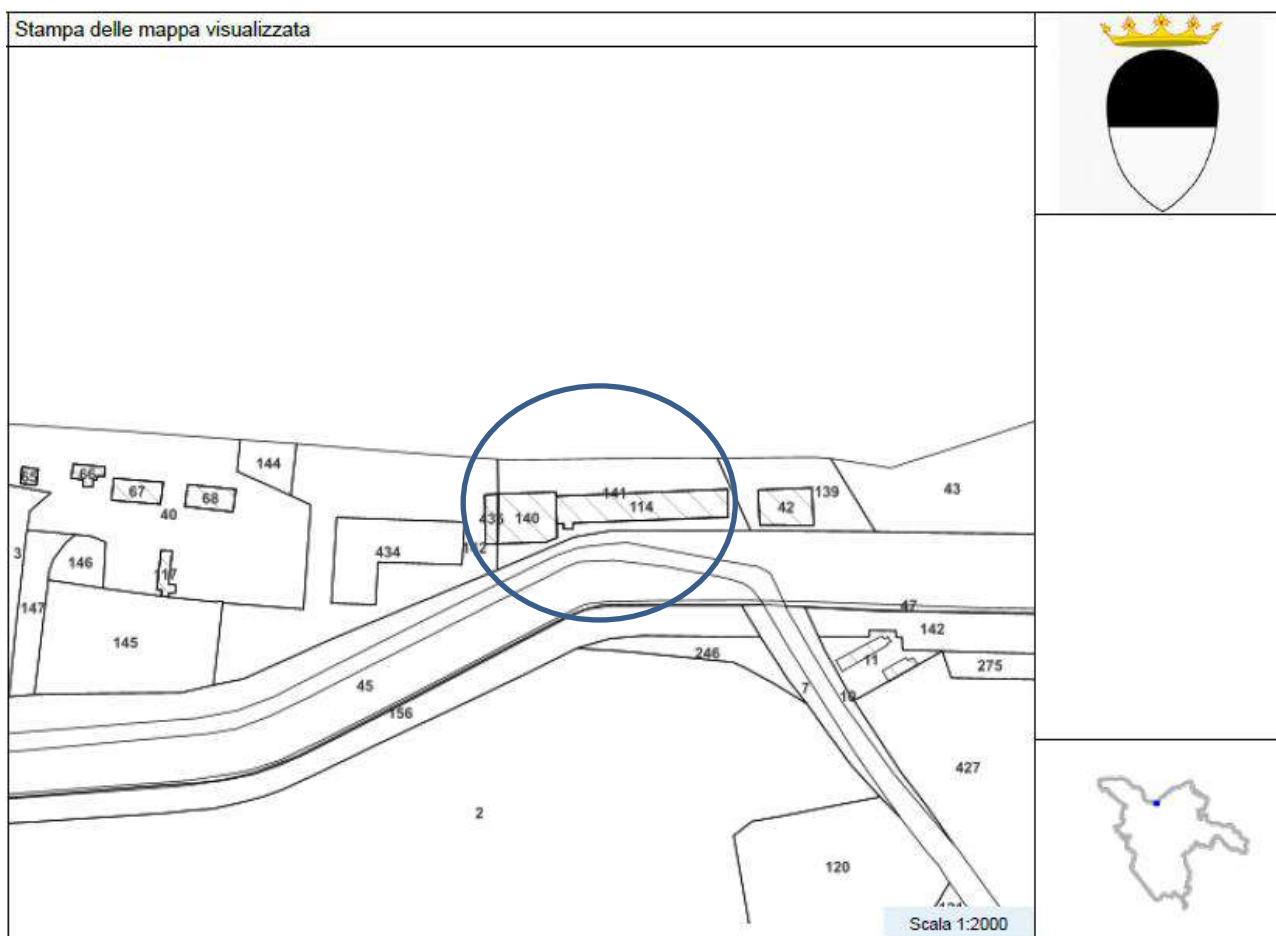
r_ennio.Giunta - Prot. 27/11/2024.1306572.F

RELAZIONE INTEGRATIVA



INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO

Il pozzo è ubicato in via della ricostruzione n.121 nel Comune di Ferrara. Esso si trova nel foglio 41 adiacente ai mappali 140,141,142,435 e 114.



Le coordinate UTM*32 risultano le seguenti: 707206.00 mE ; 4973587.00 mN.

In allegato vengono riportate le ubicazioni del pozzo alla scala 1:10000, 1:5.000 e 1:2.000 rispettivamente. La cartografia è stata ricavata dal sito <https://sit.comune.fe.it/geonext-ctw>

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE POZZO

Attraverso la relazione tecnica stilata dal geometra De Sisti in data 19/4/1989 (allegato 1) si evince che il pozzo artesiano in questione ha una profondità tra i 35 e 38 metri dal piano campagna. La colonna del pozzo è rivestita con tubi in PVC fessurati dal diametro di 125mm; la colonna filtrante è stata posta ad una profondità da 25 a 35 metri dal piano campagna.

Per l'estrazione dell'acqua si utilizza un'elettropompa sommersa di potenza pari a 11,2 kW e con portata massima di prelievo di 1,6 l/s



DESCRIZIONE PROCESSO PRODUTTIVO – MOTIVAZIONI ALLA IDROESIGENZA

L'acqua sotterranea, prelevata mediante pompa sommersa, viene utilizzata ad uso igienico ed assimilato; nello specifico per il lavaggio della rampa di accesso delle barche al fiume nel caso in cui le piene formassero accumuli di fango e detriti:



Il fabbisogno idrico è stato calcolato in funzione dell'esperienza relativa all'anno 2023, durante il quale si sono verificate 11 piene. Al fine di riuscire a pulire la rampa di accesso, mediamente il pozzo viene utilizzato per 3 ore/giorno per 7 giorni

Dunque si avrà:

$1,6 \text{ l/sec (portata massima)} \times 3600 \times 3 \text{ h} \times 7 \text{ giorni} = 120.960 \text{ litri, pari a circa } 121 \text{ mc}$

Ipotizzando le piene del 2023, tale valore andrà moltiplicato per 11 volte, per un ammontare totale di 1.331 mc.

Vista l'evoluzione sempre più rapida delle piene del Po, si considera ragionevole ipotizzare una richiesta maggiorata per un totale di 2.000 mc.



Uso	N. giorni di utilizzo annui	Fabbisogno medio giornaliero per lavaggio (mc)	Numero giorni accensione per evento	Fabbisogno annuo (mc)
Lavaggio rampa accesso fiume	11/15	18	7	1890
Totale arrotondato in eccesso				2000

Chiaramente si tratta di valori medi calcolati sulla fotografia di uno stato di fatto.

La portata massima di utilizzo è di 1,6 l/sec; la media risulta data dalla seguente relazione:

$(Mc/anno \times 1000) / (n. \text{ gg./anno} \times 24 \times 3600)$ e dunque:

$(2000 \times 1000) / (105 \times 24 \times 3600) = \mathbf{0,22 \text{ litri/secondo}}$

TEMPI DI UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA

Come esplicitato nel paragrafo precedente, il tempo di utilizzo della risorsa idrica, per precedenti esperienze, è di circa 3 ore/giorno per 7 giorni, ogni volta che si verifica un allagamento dell'area golenale

ANALISI DI FATTIBILITÀ DI IMPIANTI UTILI A CONSENTIRE IL RICICLO, IL RIUSO ED IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA

Per gli utilizzi e le finalità della risorsa idrica, l'acqua prelevata viene reinserita nella falda per infiltrazione in modo del tutto naturale. Pertanto, la risorsa idrica non richiede alcun impianto di riciclo.

Ferrara, Novembre 2024

Dr. Geol. Mariantonietta Sileo

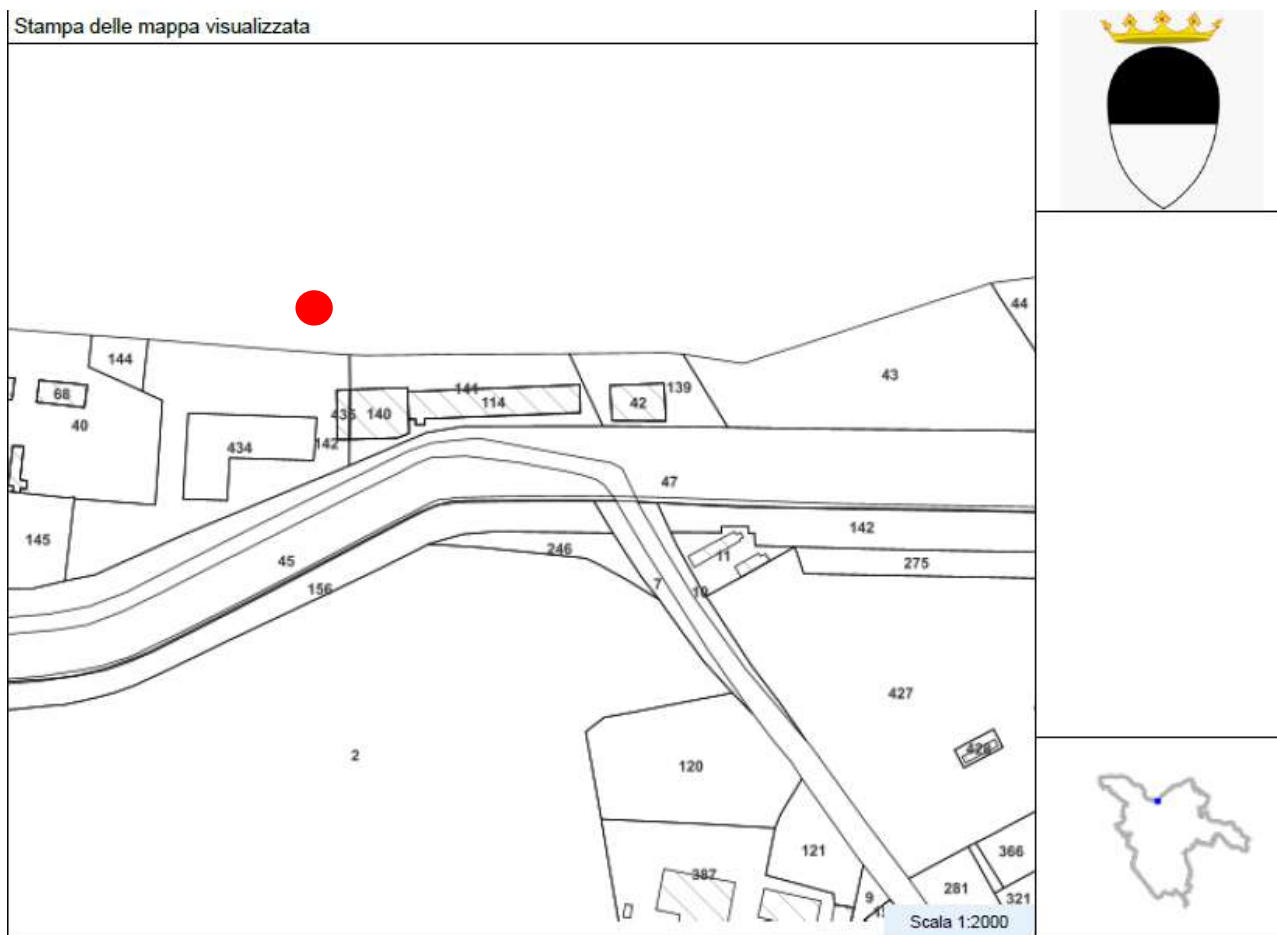




ALLEGATI

- **ubicazione pozzo alla scala 1:2.000**
- **ubicazione pozzo alla scala 1:5.000**
- **ubicazione pozzi alla scala 1:10.000**

Stampa delle mappa visualizzata

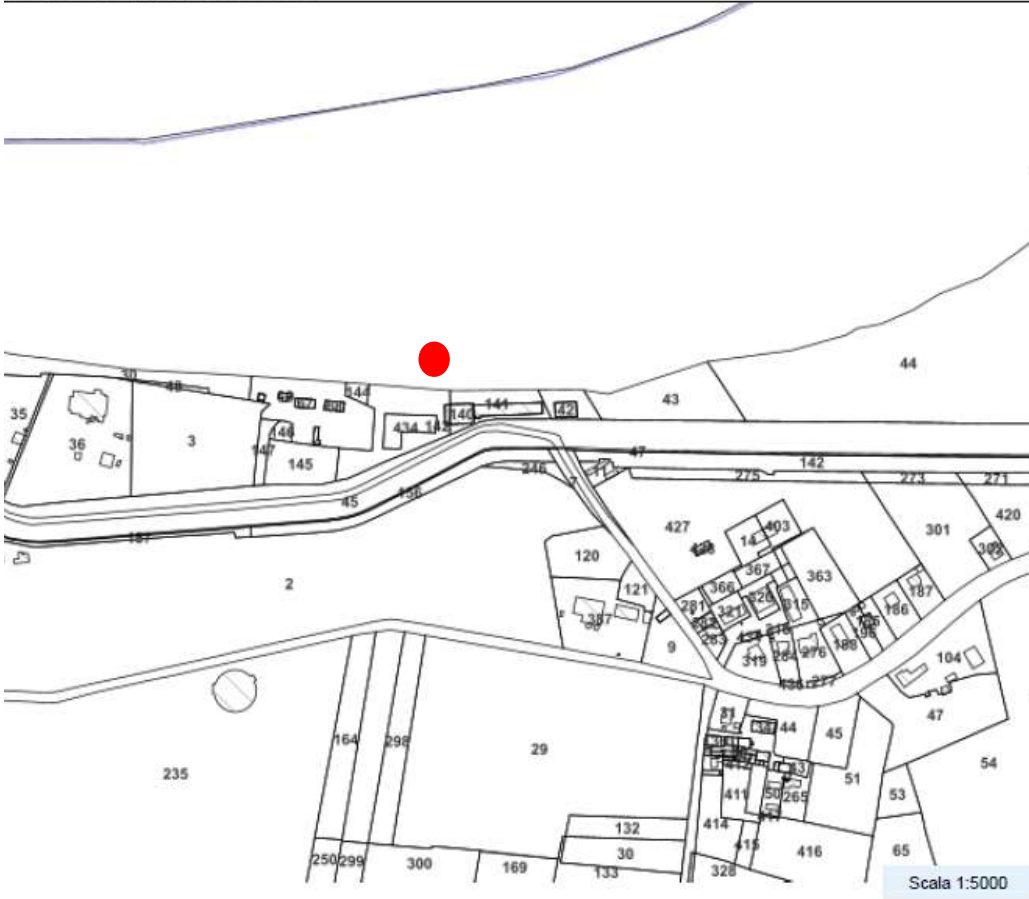


Scala 1:2.000



r_emiro.Giunta - Prot. 27/11/2024.1306572.E

Stampa delle mappa visualizzata



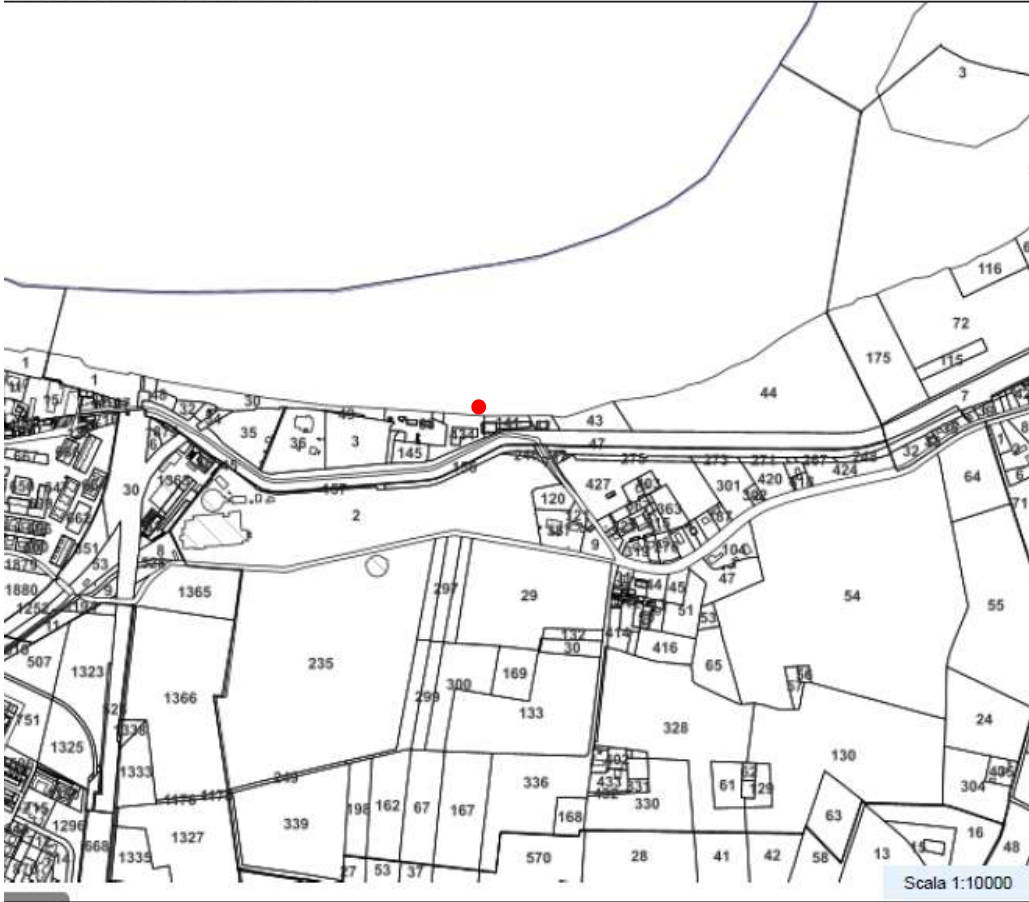
Scala 1:5000

Scala 1:5.000



r_emiro.Giunta - Prot. 27/11/2024.1306572.E

Stampa delle mappa visualizzata



Scala 1:10.000



r_ambiente.Giunta - Prot. 27/11/2024.1306572.F

RELAZIONE IDROGEOLOGICA



PREMESSA

Il seguente studio ha la funzione di analizzare le caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche dell'area di Pontelagoscuro.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO

L'area oggetto di studio è costituita superficialmente da una copertura quaternaria, tra i 12 ed i 15 metri viene registrata la presenza di sedimenti fini argillo-limosi. Successivamente, tra i 15 e 35 metri è presente uno strato di sabbia grigia.

L'assetto attuale del territorio ferrarese, è conseguenza dell'evoluzione della rete idrografica superficiale ed a fenomeni di subsidenza naturale ed antropica. A proposito del primo dei suddetti fattori, va tenuto presente che la condizione dei fiumi di bassa pianura è generalmente quella di sedimentazione: il corso d'acqua durante i fenomeni di esondazione tende a distribuire il proprio carico solido nelle aree circostanti in modo che le granulometrie maggiori (sabbie) vanno a costituire barre e le sponde naturali degli alvei, mentre i materiali più fini (limi ed argille) vengono depositati in zone più distali, in ragione della diminuzione dell'energia idrodinamica e quindi coerentemente al diminuire della competenza fluviale. Questi ultimi sedimenti, si costipano maggiormente di quelli costituenti l'alveo, determinando così, già per cause naturali, dislivelli tra gli alvei dei fiumi ed i territori circostanti. Su questi meccanismi di esondazione, preponderante è stato l'intervento antropico, che per preservarsi da tali fenomeni ha, per così dire, irrigidito la rete idrografica alzando via via gli argini e costringendo le aste fluviali a scorrere sempre dentro gli stessi alvei. La conseguenza diretta di tale operato è stata quella di bloccare i nuovi apporti detritici nella campagna circostante ed esaltare i dislivelli tra letti fluviali e territori limitrofi.

INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

Il territorio di tutta la provincia di Ferrara presenta condizioni di drenaggio fortemente connesse con l'assetto altimetrico; mostra in generale una pendenza da Ovest verso Est, condizionando la situazione della rete scolante. La falda freatica, considerata per convenzione come un unico elemento, in realtà risulta costituita da un complesso sistema multifalda, a livelli anche non interconnessi.

Gli acquiferi più profondi sono ospitati nelle formazioni pre-Pleistoceniche che, unitamente a quelli rinvenibili nei depositi sabbiosi Pliocenici e Pleistocenici sovrastanti, sono rappresentate da acque salmastre o salate.

Nelle successioni Oloceniche, l'ambiente deposizionale è di tipo continentale e si osservano successioni di livelli a sabbia da fine a grossolana, intercalati a livelli di argilla con tracce di torba. Studi presentati nel maggio 2007 nella pubblicazione "Risorse idriche sotterranee della Provincia di Ferrara" (Molinari et alii - 2007) della Regione Emilia Romagna in collaborazione con La Provincia di Ferrara e l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento Scienze della Terra, hanno permesso di approfondire le conoscenze in merito al gruppo acquifero A, suddividendolo in cinque Unità Idrostratigrafico-Sequenziali (U.I.S.) i cui componenti presentano le seguenti caratteristiche:

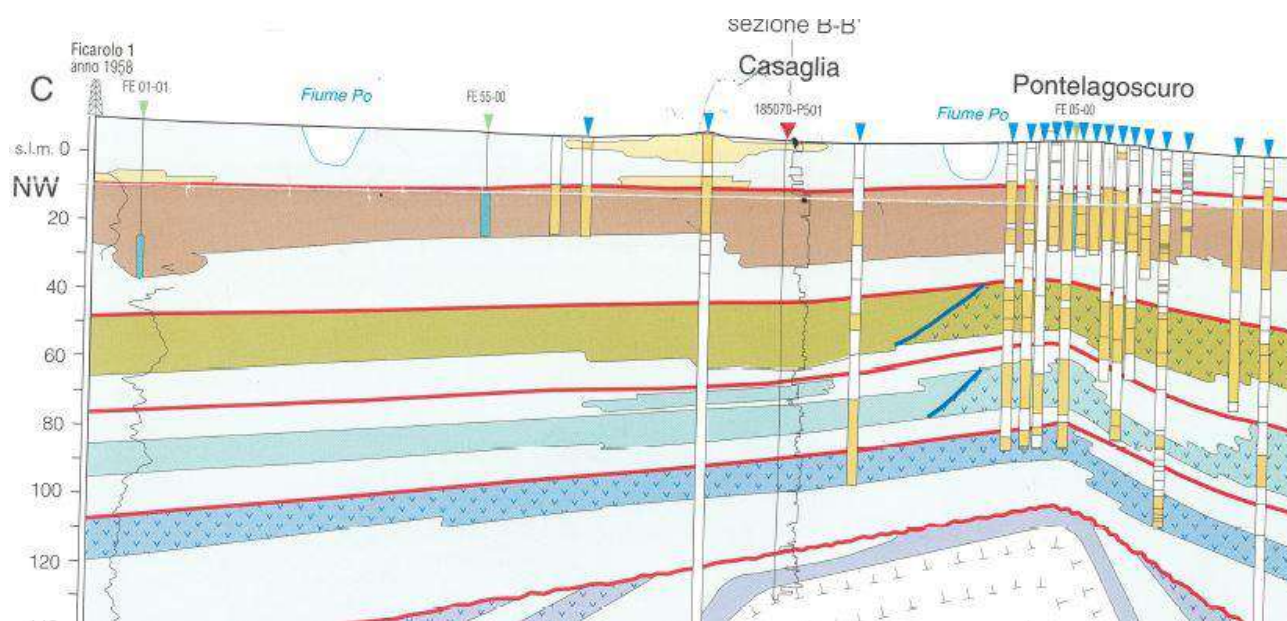
- sono costituiti da una o più sequenze deposizionali (Bottino et alii, 1994)
- sono comprensivi di un livello geologico basale scarsamente permeabile (acquitardo) o impermeabile (acquicludo), arealmente continuo.

In particolare nell'acquifero A sono state definite cinque U.I.S principali denominate Complessi Acquiferi: rispettivamente dal basso verso l'alto Complesso Acquifero A4, A3, A2, A1 e l'acquifero freatico A0.

Facendo riferimento al pozzo oggetto di questo studio, considerata la profondità del filtro (25-35metri), si evidenzia come il complesso acquifero intercettato sia il cosiddetto A1-I.

Il complesso acquifero A1-I, da cui il pozzo della Società canottieri Ferrara preleva l'acqua, è composto essenzialmente dai corpi sabbiosi amalgamati "Wurmiani" di riempimento di canale deltizio del Fiume Po ricoperti e sigillati dai depositi fini Flandriani di origine trasgressiva. L'acquifero in questione si trova a profondità massime di circa 50-60m s.l.m. con spessori che raggiungono i 40-50 m per poi risalire a -5/-10 m s.l.m. nel settore occidentale, con spessori di 15-20m. Si può notare come il depocentro del sistema fluvio-deltizio sia in parte influenzato dalla geometria degli assi strutturali sepolti. Il sistema acquifero A1-I si chiude verso sud passando a depositi limosi- argillosi di piana alluvionale. Solo nel settore sud-occidentale esso continua verso sud amalgamandosi con le sabbie appenniniche attribuibili ai depositi di riempimento dei canali fluviali del fiume Reno.

A seguire: sezione tipo con legenda tratta da "Risorse idriche sotterranee della Provincia di Ferrara" – Molinari et alii – 2007





CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E DI SINTESI

Facendo riferimento ai documenti a disposizione, è emerso che il pozzo oggetto della relazione ha una profondità fra i 35 ed i 38 metri con filtro tra 25 e 35 metri.

Con questi dati, utilizzando la classificazione degli acquiferi eseguita a cura della regione Emilia Romagna – Servizio Geologico Sismico e dei Suoli, il pozzo va ad intercettare l'acquifero A1-I

Ferrara, Novembre 2024

Dr. Geol. Mariantonietta Sileo



GEOM. ALFONSO DE' SISTI
Contrada del Mirasole n. 53
Ferrara
Tel. 0532/39479

IL PRESIDENTE DELLA SOC.
SOCIETA' CANOTTIERI FERRARA

FIRMA _____
Il Presidente
(Lucio Manzoli)

PROGETTO PER LA RICHIESTA DI COSTRUZIONE DI UN POZZO ARTESIANO IN PONTELAGOSCURO
PER CONTO DELLA SOC. CANOTTIERI DI FERRARA, CON SEDE IN PONTELAGOSCURO.

COMMITTENTE: SOC. CANOTTIERI FERRARA Via della Ricostruzione
n° 121 Pontelagoscuro - Ferrara -

Disegno Scala 1:25

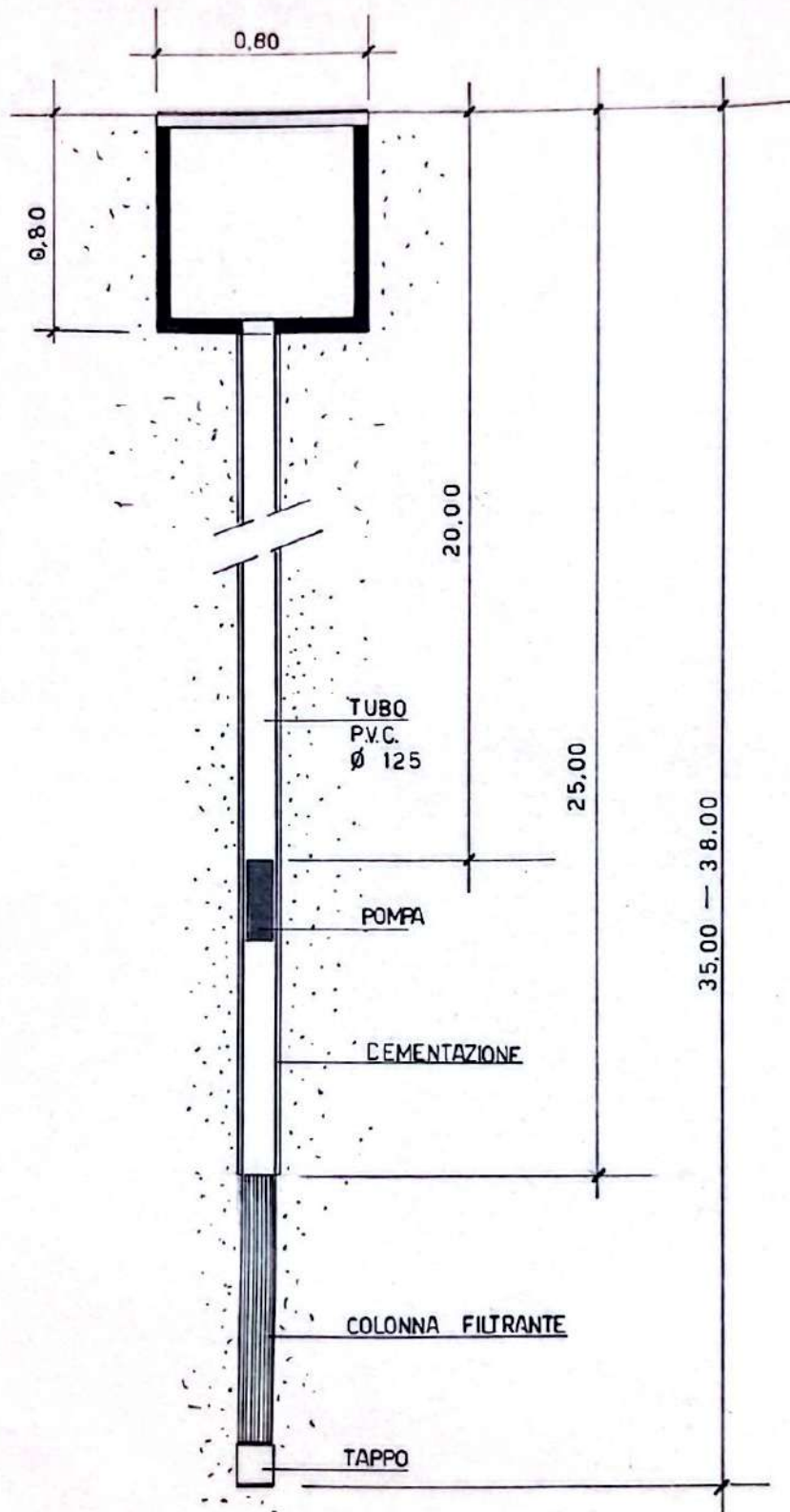
Data **19 APR. 1989**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giuseppe Gherardi)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FUNZIONALE
(Rag. Giuseppe Gherardi)





DISEGNO DEL POZZO IN SCALA 1:25

DE' SISTI Geom. ALFONSO
Contrada del Mirasole n. 53
44100 Ferrara - Tel. 0532-39479
C.F.DSSLNS45C23C469W



PIANO DI MASSIMA DELL' ESTRAZIONE E DELL' UTILIZZO DELL' ACQUA SOT
TERRANEA.

Analisi dei fabbisogni

La Società CANOTTIERI svolge una attività ricreativa inerente il
canottaggio, il nuoto, il tennis, la palestra ginnica, servizio di
ristorante e ricovero natanti, tutte attrezzature sociali sporti-
ve ed attività terziarie private.

L'acqua estratta attraverso il pozzo verrà utilizzata per l'irri-
gazione e manutenzione dei prati, dei campi da tennis e per il
riempimento della piscina per il nuoto usata dai Soci.

Il fabbisogno idrico di punta richiesto è di litri 100 al minuto,
pari a 1,6 litri al secondo per periodi presumibili di utilizzo di
24 ore giornaliere per 28 giorni all'anno

19 APR. 1989

Ferrara-----



Alfonso De' Sisti

Alfonso Giunta - Prot. 27/11/2024.1306572.E

CARATTERISTICHE LITOSTRATIGRAFICHE - MODALITA' TECNICHE DI PERFORAZIONE ED ESTRAZIONE.

Da dati litostratigrafici raccolti in zona si avrà uno strato iniziale di argilla e limi con presenza di torbe in alternanza sino ad una profondità di mt. 24/25 circa dal p.c., quindi si incontrerà uno strato di sabbia di media granulometria sino ad una profondità di mt. 38/40 circa dal p.c.

Questo strato è ascrivibile al primo acquifero pressurizzato del sistema idrogeologico locale (dato bibliografico).

Il sistema di perforazione che si intende adottare è la trivellazione a rotazione meccanica a distruzione con circolazione diretta dei fanghi di espurgo, sino alla profondità di mt. 35/38 dal p.c.

Il foro sarà rivestito con una colonna cieca in tubi di P.V.C. del diametro esterno di mm. 125, diametro utile per il passaggio di una elettropompa sommersa della nuova serie 4".

Detta colonna si spingerà sino alla profondità di mt. 25 circa, e nell'intercapedine tra questa e la parete del foro, verrà eseguita una cementazione mediante il pompaggio di boiaccia cementizia.

Da mt. 25 a mt. 35 circa verrà captato l'acquifero con una colonna filtrante in tubo P.V.C. del \emptyset 125 fessurato e ricoperto in rete del tipo Reps crociata in acciaio inox AISI 304, completo di calotta di fondo; lo spurgo del pozzo avverrà mediante iniezione di aria compressa (air-lift) fino ad acqua limpida.

Per l'estrazione dell'acqua verrà posizionata una elettropompa sommersa all'interno del pozzo, posta alla profondità di mt. 20 circa con tubi in P.V.C. del \emptyset 1 1/4" di marca LOWARA tipo SOM 100 NC/15, Hp. 1,5, portata lt. 100, prevalenza mt. 36.

A pozzo finito, alla sua estremità superiore verrà costruito un pozzetto avente misura cm. 80x80x80. Alla bocca pozzo verrà installata una testa stagna che sarà munita di fori per il passaggio cavi alimentazione pompa e foro ispezione livelli, un raccordo curvo, una valvola di intercettazione ed un contalitri a lettura diretta per pozzo.

DE' SISTI Geom. ALFONSO
Contrada del Mirasole n. 53
44100 Ferrara - Tel. 0532-39479
C.F. DSSLNS45C23C469W



RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica viene prodotta per conto della Soc. CANOTTIERI, con sede in Pontelagoscuro di Ferrara, Via della Ricostruzione n. 121, a corredo della istanza di concessione per la derivazione di 1,6 litri/secondo di acqua sotterranea a mezzo perforazione di pozzo artesiano in Pontelagoscuro di Ferrara.

Il pozzo in oggetto verrà censito al Catasto del Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Risorse Forestali (Ex Genio Civile) e la perforazione sarà eseguita dall'Impresa GRILLANDA ALDO con sede in Ro Ferrarese, C.F. GRLLDA47M17H360X, Partita I.V.A. n. 00089820385 - Tel. 868114 - 868199.

Per agevolare l'esame e la consultazione, la relazione tecnica viene redatta secondo lo schema per punti specifici proposto dall'Ufficio sopra indicato.

- 1) Proprietà: Soc. Canottieri di Ferrara, con sede in Pontelagoscuro, Via della Ricostruzione n. 121.
- 2) Dati catastali: Comune di Ferrara, Foglio n. 41, in prossimità del mappale n. 141, in zona golenale.
- 3) Quota piano campagna mt. 7 sopra il livello del mare.
- 4) La Società Canottieri che svolge esclusivamente attività ricreativa inerente il canottaggio, il nuoto, il tennis, la palestra, un servizio di ristorante e di ricovero natanti, tutte attrezzature sociali sportive ed attività terziarie private, chiede l'utilizzo del pozzo esclusivamente per l'irrigazione dei prati, campi da tennis e per il riempimento della piscina per nuoto esclusiva dei Soci.
- 5) Il fabbisogno idrico può essere valutato in litri 1,6 litri/secondo pari a 100 litri al minuto e in 4.050 mc./anno, anche se tale volume è puramente indicativo a causa dello specifico utilizzo del fluido emunto
- 6) Il sistema di perforazione utilizzato è la trivellazione a rotazione meccanica a distribuzione con circolazione diretta dei fanghi di espurgo, sino alla profondità di mt. 35/38 dal piano campagna.
- 7) i dati costruttivi si possono così riassumere:
 - a) verrà installato un pozzetto di alloggiamento in cemento di dimensioni cm. 80x80x80 con coperchio in acciaio e testa stagna con fori per il passaggio dei cavi elettrici di alimentazione, posati in tubo in PVC interrato. Tutto l'impianto elettrico verrà realizzato secondo le norme di sicurezza C.E.I. Sarà realizzato un foro di ispezione dei livelli e verrà installata una valvola di intercettazione ed un contalitri a lettura diretta del pozzo.
 - b) la colonna pozzo sarà in PVC del diametro di mm. 125 - PN-10 FIMAP, fessurati e ricoperti in rete inox AISI 304 per una lunghezza di mt. 10 circa.

Ferrara 19 APR. 1989



Alfonso De' Sisti



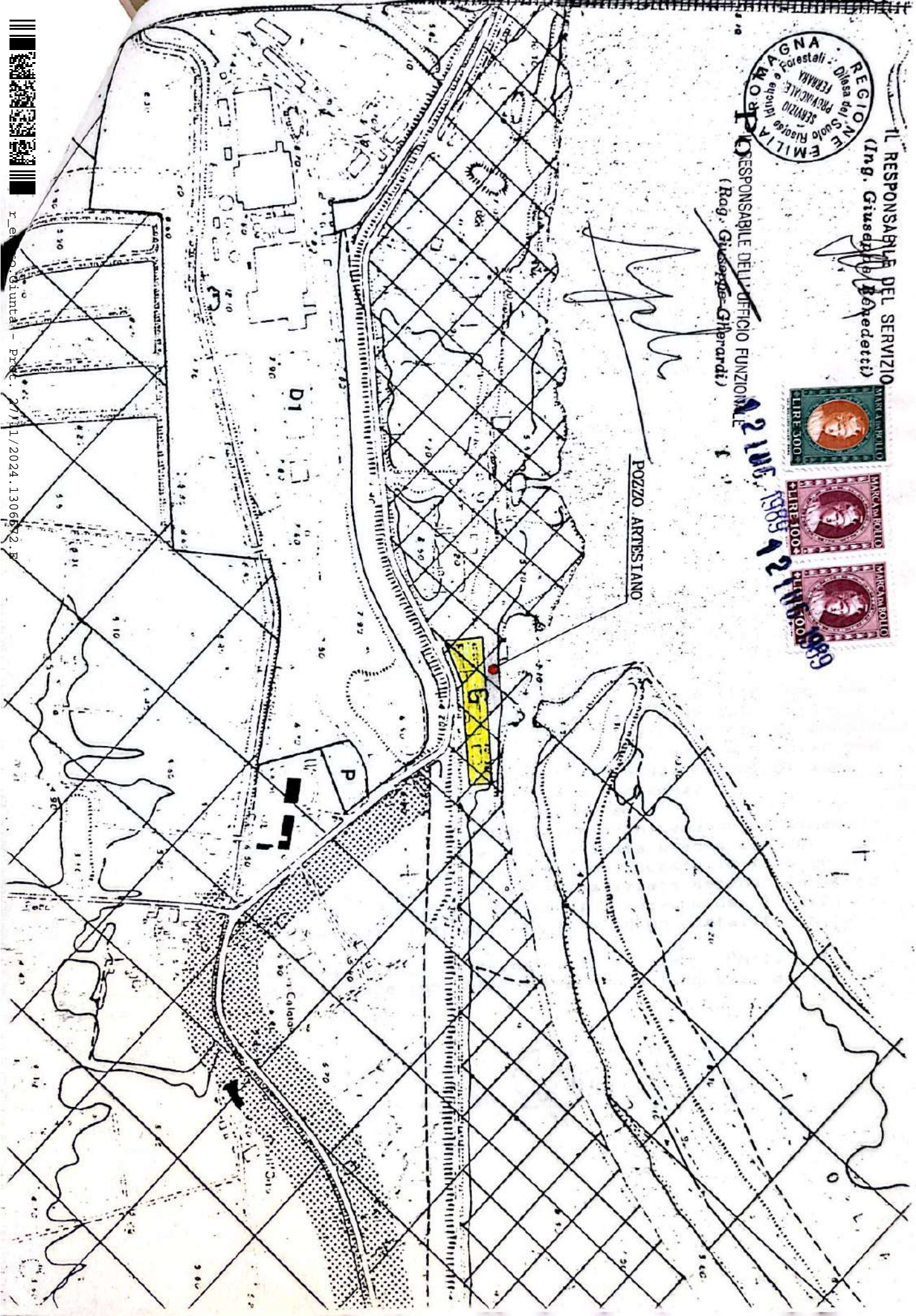
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giuseppe Beredetti)

PRO RESPONSABILE DELL'UFFICIO FUNZIONARI
(Ing. Giuseppe Beredetti)



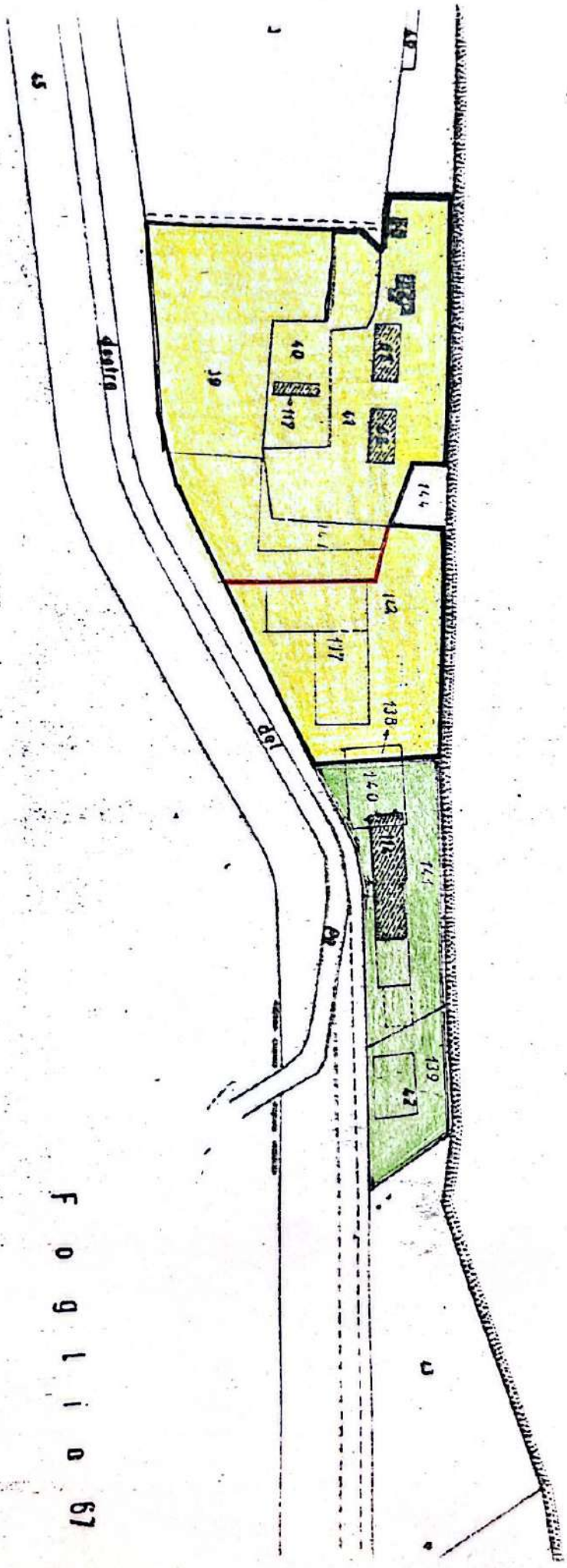
[Handwritten signature]

POZZO ARTESIANO



Pr. 27/11/2024.130652.P

- PROPRIETA' ROMANA ZUCCHERT.
- PROPRIETA' MUNICIPIO DI FERRARA.
- EVENTUALE LINEA DI FRAZIONAMENTO (RECINZIONE ESISTENTE LAJO PUME)



F o g l i o 67



r_emi.ro.Giunta - Prot. 27/11/2024.1306572.E



COATTI
9

44100. Ferrara, Il 21 Maggio 1992
CASELLA POSTALE N. 2 - TEL. (0532) 46 12 33 - 46 12 05

Soc. Canottieri
Ferrara

Affiliata alla F.I.C. - F.I.C.K. - F.I.M. - F.I.N. - F.I.S.N. - F.I.T.
Gemellata con il
LOUGHOR BOATING CLUB-SWANSEA - (GALLES)



Spett.le
REGIONE EMILIA ROMAGNA
Servizio Prov. Difesa del Suolo
e delle Risorse Idriche
Viale Cavour, 77
FERRARA

OGGETTO: Perforazione pozzo artesiano in destra del fiume Po.
Concessione n° 8015 del 10.6.1991.

Si comunica che in data odierna sono state ultimate le operazioni di perforazione e di messa in opera del pozzo artesiano di cui in oggetto.

Distinti saluti.



IL SEGRETARIO
(Rag. Vitale Russo)

r_emiro.Giunta - Prot. 27/11/2024.1306572.E

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno di martedì 28 (ventotto) del mese di maggio dell'anno 1991 (millenovecentonovantuno) si è riunita nella residenza di Viale Silvani, 6, la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|-----|--------------------|---|------------|
| 1) | BOSELLI ENRICO | - | Presidente |
| 2) | BARBOLINI GIULIANO | - | Assessore |
| 3) | BERSANI PIER LUIGI | - | " |
| 4) | BONACINI MORIS | - | " |
| 5) | BOTTINO FELICIA | - | " |
| 6) | LODI CARLO | - | " |
| 7) | MINI ANGIOLINO | - | " |
| 8) | ODESCALCHI NANDO | - | " |
| 9) | PERDOMI CARLO | - | " |
| 10) | SANDRI ALFREDO | - | " |
| 11) | UGOLINI DENIS | - | " |

Funge da segretario l'Assessore PERDOMI CARLO.

La tassa di concessione governativa dell'importo di £. 288.000= è stata assolta sul c.c.p. n. 8003 intestato a " Ufficio Regi - stro Affitti e Tasse sulle Concessioni Governative di Roma-Concessioni Governative ", come risulta dall'attestazione del versamento n. 260 del 20.08.1991 effettuato presso l'Ufficio Posta_{le} di Ferrara- Sez. 6.

OGGETTO: DITTA SOCIETA' CANOTTIERI FERRARA.
 CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA, PER USO RICREATIVO DAL SUBALVEO DEL FIUME PO IN COMUNE DI FERRARA.

Prot. n. (IDR/91/9768)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che le funzioni amministrative già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dei Servizi Provinciali in tema di piccole derivazioni d'acqua, previste dall'art. 6 del T.U. sulle acque e II.EE. 11 dicembre 1933 n. 1775, sono state delegate alle Regioni a statuto ordinario a norma del D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8, art. 13, comma II, lettera d);
- che per l'esercizio di dette funzioni, il Ministero dei Lavori Pubblici, in ossequio al disposto del penultimo comma del precitato art. 13, ha emanato precise direttive con circolare 15 febbraio 1973 n. 1399/36/66/Div. X;
- che conseguentemente e conformemente questo Organo è chiamato a provvedere in ordine all'istanza 12 Luglio 1989 della Ditta in oggetto per la concessione in argomento;

Vista la documentazione di merito al fine specifico di derivare mediante un pozzo tubolare in p.v.c. del diametro di mm 125 e della profondità di m 38,00 equipaggiato di una elettropompa sommersa Lovara tipo Som. NC/15 della potenza di 1,5 HP, dal subalveo del Fiume Po in località Pontelagoscuro del Comune di Ferrara Provincia di Ferrara, la quantità d'acqua necessaria per uso ricreativo e più precisamente per il riempimento di una piscina e per l'irrigazione di campi da tennis;

Visti gli atti dell'istruttoria, eseguita dal Servizio Provinciale per la Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Risorse Forestali di Ferrara;

Ritenuto:

- che in base agli accertamenti di rito, è stata stabilita fino a un massimo uguale e non superiore a moduli 0,0160 (1/s 1,60) la quantità d'acqua da derivare per l'uso ricreativo sopra specificato;
- che la richiesta concessione non ha rilevanza alcuna rispetto alle risorse idriche vincolate per il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti;

Visto il disciplinare n. 661 di Repertorio, contenente gli obblighi e le condizioni tutte cui deve sottostare la concessione presente, sottoscritto dalla Ditta istante in data 26 Giugno 1990 presso il Servizio Provinciale predetto;

Dato atto che la Ditta stessa ha dimostrato, come da quietanze, di aver effettuato i versamenti delle somme dovute per il contributo idrografico e a titolo di cauzione (artt. 7 e 11 del T.U. 1775/1933 precitato) nonché per le spese di istruttoria (art. 11 del Regolamento 14 agosto 1920 n. 1285);

Viste le disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la materia delle derivazioni d'acqua pubblica contenute:

- nel T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e nel Regolamento 14 agosto 1920 n. 1285;
- nel R.D.L. 5 novembre 1937 n. 2101 sulla costruzione degli impianti idroelettrici;
- nella Legge 18 dicembre 1951 n. 1550 sul riconoscimento di piccole derivazioni ad uso irriguo;
- nella Legge 18 ottobre 1942 n. 1426 sulla sostituzione nelle derivazioni per forza motrice dell'unità di misura HP con KW;
- nelle Leggi 8 gennaio 1952 n. 42, 2 febbraio 1968 n. 53 e 24 maggio 1978 n. 228 sulla proroga delle utenze per piccole derivazioni;

- nel Regolamento 1 novembre 1959 n. 1963 sulle deleghe di ritenuta;
- nel D.P.R. 30 giugno 1955 n. 1534 sul decentramento dei servizi del Ministero dei Lavori Pubblici;
- nella Legge 12 luglio 1956 n. 735 istitutiva del Magistrato per il Po;
- nella Legge 21 dicembre 1961 n. 1501 sui canoni demaniali;
- nella Legge 6 dicembre 1962 n. 1643 istitutiva dell'E.N.E.L. e successive integrazioni;
- nel D.P.R. 15 dicembre 1962 n. 1670 sull'organizzazione dell'E.N.E.L.;
- nel D.P.R. 4 febbraio 1963 n. 36 sui trasferimenti delle imprese elettriche all'E.N.E.L.;
- nella Legge 4 febbraio 1963 n. 129 e nel Regolamento 11 marzo 1968 n. 1090 sul Piano Regolatore Generale degli Acquedotti;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8;

Viste le Leggi Regionali 27 dicembre 1971 n. 1, 23 dicembre 1983 n. 41 e 26 aprile 1984 n. 18 sui tributi propri della Regione;

Vista la circolare 15 febbraio 1973 n. 1399/36/66/ Div. X del Ministero dei LL.PP.;

Viste le Leggi Regionali 24 marzo 1975 n. 18, art. 21, lettera i) e 8 marzo 1976 n. 10;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

Vista la Legge 24 gennaio 1977 n. 7 che eleva da KW 220 a KW 3000 la potenza nominale media annua per forza motrice ottenibile mediante piccole derivazioni;

Viste le Leggi 10 maggio 1976 n. 319, 24 dicembre 1979 n. 650 e le Leggi Regionali 24 marzo 1980 n. 19, 29 gennaio 1983 n. 7, 1 febbraio 1983 n. 9 e 23 marzo 1984 n. 13 in ordine alla tutela delle acque dell'inquinamento;

Viste le Leggi 29 giugno 1939 n. 1797 e 8 agosto 1985 n. 431 in ordine alla tutela di zone di particolare interesse ambientale;

Vista la Legge Regionale 1 agosto 1978 n. 26 "Modificazioni e integrazioni della legge regionale 24 marzo 1975 n. 18 in materia di urbanistica - Norme in materia ambientale";

Vista la Legge 11 dicembre 1984 n. 839;

Vista la Legge regionale 9 settembre 1987 n. 28 art. 22;

Visto il nulla osta n. 18840 in data 5 Ottobre 1990 della competente Intendenza di Finanza di Ferrara nei riguardi finanziari, salvo, ovviamente, l'aggiornamento dei canoni demaniali di cui alla legge 1 dicembre 1981 n. 692 che converte, con modificazioni, il D.L. 2 ottobre 1981 n. 546;

A voti unanimi e segreti

d e l i b e r a

- a) di assentire, salvi i diritti dei terzi, alla Ditta Società Canottieri Ferrara, codice fiscale n. 00382330389, residente in Comune di Ferrara in via della Ricostruzione, 121 e legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Ferrara la concessione di derivare mediante un pozzo tubolare in p.v.c. del diametro di mm 125 e della profondità di m 38,00 equipaggiato di una elettropompa sommersa Lovara tipo Som. NC/15 della potenza di 1,5 HP, dal subalveo del Fiume Po, in località Pontelagoscuro del Comune di Ferrara, Provincia di Ferrara, la quantità d'acqua necessaria per uso ricreativo e più precisamente per il riempimento di una piscina e per l'irrigazione di campi da tennis;
- b) di stabilire che la concessione sia praticata per quindici anni, consecutivi, continui, dalla data della presente deliberazione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e degli obblighi contenuti nel precitato disciplinare in data 26 Giugno 1990 n. 661 di Repertorio e verso il pagamento:
- del canone annuo di lire 30.000 (Trentamila) in base agli aggiornamenti stabiliti dall'art. 10 della legge 2 ottobre 1981 n. 546 convertito con

modificazioni nella legge 1 dicembre 1981 n. 692, nonché di tutti gli altri oneri fiscali di rito;

- dei canoni ancora dovuti per il periodo precedente la data di questo atto e per i fini integrativi in ossequio alla normativa suddetta;
- dei tributi regionali relativi a mente delle precitate Leggi Regionali n. 1/1971, n. 41/1983 e n. 18/1984;

c) di incaricare il Responsabile del Servizio Provinciale per la Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Risorse Forestali di Ferrara a provvedere per l'esecuzione di questo atto medesimo, con l'ossequio rigoroso della normativa di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 come modificato e integrato dall'art. 19 della legge 13 settembre 1982 n. 646 e dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) di pubblicare estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.



o m i s s i s

1720

Verbale letto ed approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE: E. BOSELLI

IL SEGRETARIO: C. PERDOMI

28 maggio 1991

Copia conforme ad uso amministrativo.

L'ASSESSORE SEGRETARIO

PERDOMI CARLO



lp



o m i s s i s

1720

Verbale letto ed approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE: E. BOSELLI

IL SEGRETARIO: C. PERDOMI

28 maggio 1991

Copia conforme ad uso amministrativo.

L'ASSESSORE SEGRETARIO

PERDOMI CARLO



COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Prot. N. 4053 / 3301

controllata
senza
rilevi nella
seduta del

28 GIU. 1991

ex art. 45 L. 10-2-1953, n. 62

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "E. Boselli".



Ferrara, li 28 - 11 1991

INTENDENZA DI FINANZA

di FERRARA

Prot. N. 22554 - Rep. 4°

Risposta alla nota del

Div. - Sez. - N.

All'UFFICIO DEL REGISTRO di

FERRARA

e p.n.-Alla RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

S. E. D. E.

-Al SERVIZIO PROVINCIALE DIFESA SUOLO di

FERRARA



OGGETTO: Concessione per derivazione acqua (moduli 0,016) per uso ricreativo dal subalveo del fiume Po in Comune di Ferrara - Utilista: Società Canottieri di Ferrara

Si trasmette, per gli usi di codesto Ufficio, copia del Decreto n.1720 di Rep. datato 28-5-1991 emesso dalla Giunta della Regione Emilia Romagna riguardante la concessione in oggetto, per la durata di anni 15 a decorrere dal 26-6-1990, con preghiera di provvedere alle seguenti riscossioni:

- 1- Canone annuo di f.180.000= (canone minimale elevato da f.30.000 a f.180.000 giusta D.M. 20-7-1990);
- 2- Integrazione deposito cauzionale pari a f.180.000=;
- 3- Integrazione contributo idragrafico elevato da f.10.000= a f.60.000= (legge 26-6-1990 n.165).

Codesto Ufficio provvederà ad inviare la copia letterale, in duplice esemplare, dell'articolo che sarà, all'uopo, iscritto al libro di II ctg. Demanio Derivazione Acqua, con annotati gli estremi relativi alle succitate maggiorazioni.

La Ragioneria Provinciale dello Stato, cui la presente si invia per conoscenza, è pregata di apportare la prescritta variazione alla lista di carico.

Regione Emilia Romagna
SERV. DIF. SUOLO, RISORSE IDR. e FOREST.
FERRARA

- 2 DIC. 1991

PROT. n° 6653
II/e

L'INTENDENTE
(Dr. Renato Tangari)

- Alla SOCIETA' CANOTTIERI FERRARA
Via Ricostruzione n. 121

PONTELAGOSCURO fr.di FERRARA

Prot. N. 620 /III.C.2
Risposta al foglio N.
del
Allegati vari

SCARICATO

OGGETTO: Concessione derivazione acqua pubblica
da: subalveo del Fiume PO a mezzo di pozzo artesiano
frazione: PONTELAGOSCURO
Comune : FERRARA
uso: ricreativo
Delibera Giunta Reg.le n. 1720 del 28.05.91
Prat. n. 82

Si trasmettono in allegato i seguenti documenti relativi all'oggetto:

- 1) Delibera Giunta regionale n. 1720 del 28.05.1991 e disciplinare n. 661 di repertorio debitamente regolarizzati nei riguardi del bollo e regolarmente registrati;
- 2) Quietanze originali della Tesoreria Prov. dello Stato nn. 47, 324, 8877, 8868, rispettivamente del 07.03.90, 21.08.91, 25.8.89 e 21 agosto 1991;
- 3) Ricevute di versamenti nn. 100, 26 del 25.08.89 e 20.08.91 effettuati presso gli Uffici Postali di Ferrara - Sez.5 e Sez.6 su c.c.p. numero 14931448 intestato al Servizio scrivente;
- 4) n. 4 modelli da compilare e trasmettere al Ministero dell'Ambiente - Servizio Geologico d'Italia -, con i quali la Società è tenuta a dare comunicazione del proprio intendimento di eseguire perforazioni al di sotto di 30 metri dal piano campagna, nei tempi e modi stabiliti dalla Legge 04.08.84, n.464, pena l'irrogazione della sanzione amministrativa da f. 500.000= a f. 5.000.000=.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giuseppe Benedetti)

MM



Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO PROVINCIALE DIFESA DEL SUOLO
RISORSE IDRICHE E RISORSE FORESTALI
V.le Cavour, 77 - 44100 FERRARA

Ferrara, li 28 OTT. 1991
tel. (0532) 202051 - fax (0532) 210127

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Assessorato Ambiente e
Difesa del Suolo
Servizio Risorse Idriche
Via dei Mille, 21

B O L O G N A

Prot. N. 6013 /III.C.2
Risposta al foglio N. 13.371/91/15.3
del 16.07.1991
Allegati 1

Ditta: SOCIETA' CANOTTIERI FERRARA
OGGETTO: Concessione derivazione acqua pubblica
da: subalveo del Fiume PO a mezzo di pozzo artesiano
frazione: PONTELAGOSCURO
Comune : FERRARA
uso: ricreativo
Delibera Giunta Reg.le n. 1720 del 28.05.91
Prat. n. 82

In riferimento alla nota a margine indicata ed all'oggetto, si comunica che il provvedimento di cui trattasi è stato registrato il 07.10.91 presso l'Ufficio del Registro di Ferrara al n. 5078.

Inoltre ai sensi dell'art. 22 della L.R. 9/9/87, n. 28 e per l'applicazione dell'art. 20 del R.D. 14.08.1920, n. 1285 e dell'art. 18 del T.U. n. 1775/1933, si trasmette in allegato copia dell'estratto relativo ai diritti di terzi e alle riserve in favore degli Enti Locali pubblicato sul B.U.R., parte seconda, n. 60 dell'11.09.1991.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giuseppe Benedetti)

MM

 **Regione Emilia Romagna**

SERVIZIO PROVINCIALE DIFESA DEL SUOLO
RISORSE IDRICHE E RISORSE FORESTALI
V.le Cavour, 77 - 44100 FERRARA

28 OTT. 1991

Ferrara, li _____
tel. (0532) 202051 - fax (0532) 210127

ALLA INTENDENZA DI FINANZA
di FERRARA

Prot. N. 6026 /III.C.2
Risposta al foglio N. _____
del _____
Allegati _____

SCARICATO

Ditta: SOCIETA' CANOTTIERI FERRARA
OGGETTO: Concessione derivazione acqua pubblica
da: subalveo del Fiume PO a mezzo di pozzo artesiano
frazione: PONTELAGOSCURO
Comune : FERRARA
uso: ricreativo
Delibera Giunta Reg.le n. 1720 del 28.05.91
Prat. n. 82

Per gli adempimenti di cui all'art. 20, primo comma, del Regolamento R.D. 14.08.1920, n. 1285, si trasmettono in allegato tre copie della deliberazione e del disciplinare relative alla concessione di cui all'oggetto, registrati presso l'Ufficio del Registro di Ferrara il 07.10.1991 al n. 5078 e notificati alla Società interessata in data 07.08.1991, prot. n. 4.578 /III.C.2.

Inoltre si fa presente che la tassa di concessione governativa dell'importo di f. 288.000= è stata assolta sul c.c.p. n. 8003 intestato a "Ufficio Registro Affitti e Tasse sulle Concessioni Governative di Roma - Concessioni Governative", come risulta dall'attestazione del versamento n. 260 del 20.08.1991 effettuato presso l'Ufficio Postale di Ferrara - Sezione 6.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giuseppe Benedetti)

 MM

REGIONE EMILIA - ROMAGNA
SERVIZIO PROVINCIALE DIFESA DEL SUOLO
RISORSE IDRICHE E RISORSE FORESTALI
(EX GENIO CIVILE)
FERRARA

Ferrara, 11.23.09.91.....

OGGETTO: RICHIESTA N. 20/1991

ALLA U.O.O. ECONOMICO-FINANZIARIA

Perfezionamento pratica/che
 di: piccola derivazione

S E D E

a. p.-

Si richiede la complessiva somma di f. 165.000===== .=
 diconsi lire (centosessantacinquemila=====) per spese di registrazione,
~~pubblicazione sui G.U.M.F.~~ e acquisto di marche da bollo (N. 6 da f. 10.000) ,
 relative al perfezionamento della pratica di seguito descritta:

N. ord.	D I T T A	Ufficio Registro	B.U:R.	Marche da bollo	NOTE
1	SOCIETA' CANOTTIERI FERRARA	105.000	-	60.000	*
	Totali	105.000	-	60.000	*

NB:* La somma complessiva é già stata rimborsata dalle Ditta mediante versamento sul c/c postale N.14931448 intestato a questo Servizio .

IL RICHIEDENTE
 Mariangela Dr. Morobi

Visto: IL RESPONSABILE DELL'UFF. RR.II.
 (Carmine Reg. Impagnatiello)

Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO PROVINCIALE DIFESA DEL SUOLO
RISORSE IDRICHE E RISORSE FORESTALI

V.le Cavour, 77 - 44100 FERRARA

19 AGO. 1991

Ferrara, li

tel. (0532) 202051 - fax (0532) 210127

ALLA REDAZIONE DEL
BOLLETTINO UFFICIALE DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
V.le Silvani, 6
B O L O G N A

Prot. N. 4754 / III.C.2

Risposta al foglio N.

del

Allegati 1

SCARICATO

OGGETTO:

Piccole derivazioni di acqua pubblica.
Istanza in data 12.7.89 della SOCIETA' CANOTTIERI FERRARA
tendente ad ottenere la concessione per derivare dal subalveo
del Fiume Po a mezzo di pozzo artesiano,
in Comune di FERRARA, Località Pontelagoscuro, per uso ricrea-
tivo.

Prat. n. 82

PUBBLICAZIONE ESTRATTO DELIBERA E DISCIPLINARE

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 9.9.87 n. 28 e in
applicazione dell'art. 20 del R.D. 14.8.20 n. 1285 e
dell'art. 18 del R.D. 11.12.33 n. 1775, si trasmette, per la
pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia
Romagna, l'unito estratto del provvedimento formale di
concessione indicato in oggetto nonché del relativo
disciplinare.

Si resta in attesa di ricevere due esemplari del
B.U.R. sul quale verrà effettuata la pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giuseppe Benedetti)

MM/mg

ESTRATTO DI DELIBERA E DI DISCIPLINARE

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SERVIZIO PROVINCIALE DIFESA DEL SUOLO
RISORSE IDRICHE E FORESTALI DI FERRARA**

Deliberazione di Giunta n. 1720 in data 28/05/91

LA GIUNTA REGIONALE

(Omissis)

D E L I B E R A

a) di assentire, salvi i diritti dei terzi, alla Società Canottieri Ferrara, con sede in Comune di Ferrara, via della Ricostruzione n. 121, Codice Fiscale 00382330389, la concessione di derivare mediante un pozzo (omissis) dal subalveo del fiume Po, in località Pontelagoscuro del Comune di Ferrara, la quantità di acqua fino ad un massimo uguale e non superiore a moduli 0,0160 (1/s 1,60) per uso ricreativo (Omissis)

b) di stabilire che la concessione sia praticata per 15 anni, consecutivi e continui, dalla data della presente Deliberazione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e degli obblighi contenuti nel precitato Disciplinare (Omissis)

Il Presidente

Disciplinare di concessione n. 661 di Rep. in data 26/06/90
(Omissis)

Art. 4 - GARANZIE DA OSSERVARSI

Saranno a carico della Società concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà che del buon regime del fiume Po, in dipendenza della concessa derivazione e, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca subito, quanto se venga accertato in seguito.
(Omissis)

**Il Responsabile del Servizio
(Ing. Giuseppe Benedetti)**